

Piccardia : la principal citta è Amiens; governatore il signor di Chatillon, ammiraglio.

Isola di Francia ; la principal citta è Parigi; governatore il signor di Montmoransi.

Il regno è abbondantissimo , in tutte le parti , di tutte le cose che sono necessarie per il vivere , eccetto che in Piccardia , Normandia e Brettagna non si fanno vini a sufficienza ; e si estrae per Portogallo e Spagna formento e telerie ; per Inghilterra , Scozia e Fiandra vini , e similmente sali , guadi , panni , ed altre cose che possono importare ogni anno per più di tre milioni d' oro . Quello di che ha bisogno è lane fine , le quali sono mandate di Spagna e d' Inghilterra ; panni d' oro e e di seta d' Italia ; spezierie e zuccheri di Portogallo , ed anco qualche parte di Levante ; metalli , delli quali non è nel regno miniera alcuna , se non in Borgogna del ferro , e vi sono mandati d' Inghilterra , Fiandra , e Germania ; armature ed armi da Brescia e da Milano ; e cavalli da guerra di Fiandra , e Germania .

Quello poi che esce dal regno importa un milione e mezzo d' oro : onde entrando ogni anno per il meno un milione e mezzo d' oro in contanti nel regno , dicono li Francesi , che questo gli è in luogo delle miniere d' oro , che mancano . Ma oltra di questa somma ne viene portato di Spagna , per l' utile delle valute delle monete , in tanta quantità , che una gran parte di esse monete d' oro e d' argento che si spendono nel regno , sono coniate dalla stampa di Spagna . Ma ve n' esce anco fuori grandissima quantità , parte per le guerre e parte per altre cause , sebbene sotto gravissime pene sia proibito che non si possa portar fuori del regno oro nè argento ; e ragionando un giorno meco il re in questo